

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1871 di lunedì 04 febbraio 2008

UE: etichette degli alimenti più comprensibili e con informazioni piu' utili

La Commissione Europea avanza una proposta per rendere le etichette dei prodotti alimentari più chiare e più rispondenti alle esigenze dei consumatori: informazioni leggibili e comprensibili per fare scelte consapevoli e sicure.

Publicità

La Commissione europea ha adottato una proposta per rendere le etichette dei prodotti alimentari più chiare e più rispondenti alle esigenze dei consumatori dell'UE. Obiettivo del progetto di regolamento è modernizzare e migliorare le regole UE in materia di etichettatura degli alimenti per far sì che i consumatori dispongano, in modo leggibile e comprensibile, delle informazioni essenziali di cui hanno bisogno per fare scelte consapevoli e sicure.

Secondo la proposta tutti gli alimenti preconfezionati dovranno recare informazioni nutrizionali essenziali sulla parte anteriore della confezione.

Sono inoltre stati stabiliti requisiti generali sul modo in cui le informazioni nutrizionali vanno presentate sulle etichette degli alimenti.

Per motivi di salute pubblica il progetto di regolamento estende gli attuali requisiti in materia di etichettatura degli allergeni in modo da coprire anche gli alimenti non preconfezionati, compresi gli alimenti venduti nei ristoranti e in altri luoghi di ristorazione.

Markos Kyprianou, commissario responsabile per la salute, ha affermato "Le etichette dei prodotti alimentari possono avere un ruolo importantissimo nell'influenzare le decisioni di acquisto da parte dei consumatori. Etichette confuse, sovraccariche di informazioni o fuorvianti sono più d'ostacolo che di aiuto per i consumatori. La proposta odierna intende assicurare che le etichette degli alimenti rechino le informazioni essenziali in modo chiaro e leggibile per consentire ai cittadini dell'UE di fare scelte nutrizionali equilibrate."

Per incoraggiare scelte più sane, la proposta impone che sulla parte anteriore della confezione siano indicati l'apporto energetico, il tenore di grassi, grassi saturi, carboidrati con un riferimento specifico al contenuto di zuccheri e sale per porzione o per 100 ml/g di prodotto. Inoltre, dev'essere indicata la proporzione di questi elementi rispetto ai consumi di riferimento (ad esempio la dose giornaliera raccomandata).

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Informazioni chiare e comprensibili

La lamentela più ricorrente dei consumatori in relazione alle etichette degli alimenti è che essi non sono in grado di reperire o leggere le informazioni che cercano. Spesso informazioni essenziali sono scritte in caratteri molto piccoli, sono nascoste o coperte da slogan commerciali. Per questo motivo il progetto di regolamento stabilisce principi generali di etichettatura degli alimenti che il settore alimentare dovrà rispettare. Tra questi principi vi sono l'obbligo che l'etichetta sia leggibile (caratteri di almeno 3 mm), chiara e accurata e che la presentazione delle informazioni volontarie non vada a scapito delle informazioni obbligatorie.

Maggiore protezione contro gli allergeni

Considerato il grave rischio che gli allergeni presentano, il progetto di regolamento propone che tutti gli alimenti contenenti sostanze allergizzanti (come ad esempio noccioline americane, latte, senape o pesce) debbano indicarlo sull'etichetta o in altro modo adeguatamente chiaro. Questo è un passo avanti rispetto all'attuale requisito in materia di etichettatura degli allergeni che concerne soltanto gli alimenti preconfezionati. In forza delle nuove regole, gli alimenti venduti sfusi e i cibi serviti nei ristoranti o in altri luoghi di ristorazione dovranno anch'essi indicare la presenza di allergeni per meglio proteggere le persone sensibili a tali sostanze.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it